



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

PARI OPPORTUNITA'

Determinazione N. 4321 / 2017

Responsabile del procedimento: GRANDESSO NICOLETTA

Oggetto: RICONOSCIMENTO INDENNITA' DI MANDATO ALLA CONSIGLIERA DI PARITA' EFFETTIVA PER L'ANNUALITA' 2017

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n.56:

- i. al comma 16 stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n.56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016 e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. l'art. 24 e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c2, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi;

Visti altresì:

- i. la deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2017 il Consiglio metropolitano che approva il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli anni 2017-2019;
- ii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 12 del 13 marzo 2017, immediatamente eseguibile, che approva il piano esecutivo di gestione (PEG), con riferimento alla missione n. 15, programma n. 3, obiettivo 4 "mercato del lavoro" e attività 4.2 "Gestione amministrativa";

Visto il decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 entrato in vigore il 24/09/2015;

Dato atto che le modifiche intervenute con il d. lgs. 14/09/2015, n. 151 stabiliscono che le spese di funzionamento, rimborso e indennità in precedenza finanziate con i trasferimenti del Fondo nazionale per le consigliere di parità sono in carico all’ente territoriale designante;

Verificato, nel dettaglio, che fino all’entrata in vigore delle modifiche apportate d. lgs. 198/2006 dal d. lgs. 151/2015 (24/09/2015), l’articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 stabiliva che, nei limiti, della disponibilità del Fondo nazionale per le attività delle consigliere di parità alle stesse è attribuita una indennità mensile, la cui misura, differenziata tra il ruolo di effettiva e quello di supplente, è fissata annualmente con il decreto ministeriale;

Preso atto della delibera della Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 26/05/2016, fissa in almeno 68,00 euro (massimo 204,00) l’importo mensile dell’indennità a favore della consigliera di parità dell’amministrazione provinciale ospitante;

Verificato con quesito inviato via mail allo staff della Consigliera di Parità nazionale il 13/10/2016, che (vedasi protocollo Città metropolitana 2016/89073 del 19/10/2016) la misura minima indicata dalla delibera sopra richiamata è vincolante, e sostituisce per questo motivo il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che annualmente fissava l’ammontare dell’indennità, ma è facoltà dell’ente elevare fino ad un massimo del triplo l’importo base che resta comunque sempre a carico dell’ente designante;

Richiamata la determinazione 166/2017 del 20/01/2017 con cui si riconosce alla consigliera di parità effettiva in carica uscente Annalisa Vegna le indennità di mandato per le annualità 2015 e 2016 per euro 816,00 ciascuno in relazione alla misura minima stabilita dalla sopra richiamata delibera della Conferenza unificata del 26/05/2016 (euro 68,00*12 mesi);

Preso atto del decreto n. 91 del 17 gennaio 2017 con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nomina Silvia Cavallarin consigliera di parità effettiva, in carica fino a scadenza di mandato previsto al 17 gennaio 2021;

Preso atto della delibera della Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 21/09/2017, repertorio n. 109/cu, che fissa quale indennità mensile attribuita alle consigliere e consiglieri di parità delle Città metropolitane effettive euro 68,00 lordi e supplenti euro 34,00 lordi elevabili fino ad un quintuplo;

Considerato che per l’anno 2017 sono presenti accantonamenti di spesa destinati al riconoscimento dell’indennità sopra definita, finanziati da trasferimenti del fondo nazionale delle annualità fino al 2012 compreso, già incassati;

Visto il quesito via mail in data 22/03/2016 inoltrato all’Ufficio della Consigliera di parità nazionale in merito alla possibilità di utilizzare le risorse derivanti da economie sui fondi di anni precedenti già trasferiti e vincolati al funzionamento dell’ufficio della Consigliera;

Preso atto della risposta affermativa (vedi nostro prot. 2016/42305 del 16/05/2016) da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali a seguito della risposta al quesito a sua volta inoltrato al Ministero dell’Economia e delle finanze;

Verificato che nel 2017 la consigliera di parità Silvia Cavallarin ha svolto compiti attinenti alla propria nomina;

Ritenuto riconoscere alla Consigliera Cavallarin l’importo di euro 68/mese per il periodo gennaio 2017- dicembre 2017 pari a complessivi euro 816,00;

Verificato che i rimborsi del periodo sopra richiamato sono in carico, secondo il principio della contabilità finanziaria, alla voce di spesa 4623, conto finanziario 1.03.02.01.002, capitolo 111310, anno 2017;

Visti:

- i. la legge 6 novembre 2012, n. 190, c.d. Anticorruzione”;

- ii. il regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, per la parte ancora in vigore;
- iii. il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2017-2019, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 30 gennaio 2017;
- iv. il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Dato atto che il dirigente di riferimento dr Stefano Nen e la responsabile del procedimento dott.ssa Nicoletta Grandesso non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione vigente;

Visti:

- i. gli articoli 182 e seguenti del Tuel di cui al citato decreto legislativo n. 267/2000, che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il vigente regolamento provinciale di contabilità, con particolare riferimento all'art. 20 che disciplina le modalità di impegno di spesa;

DETERMINA

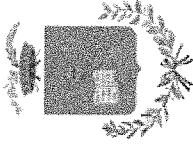
1. di riconoscere quale indennità per l'anno 2017 per l'esercizio del mandato, alla Consigliera provinciale di parità effettiva Silvia Cavallarini, residente in Chioggia (Ve), Fondamenta Canal Lombardo, 1288, CF CVLSLV76S58C638P l'importo di euro 68/mese pari alla somma complessiva totale di Euro 816,00 lordi;
2. di impegnare a tal fine la somma di Euro 816,00 a carico dell'articolo 4623, capitolo 111310, rubricata "indennità di funzionamento della consigliera di parità" voce di spesa a destinazione vincolata alle attività dell'Ufficio della Consigliera di parità la cui entrata è finanziata completamente da fondi regionali già incassati.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
NEN STEFANO

atto firmato digitalmente

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO INDENNITA' DI MANDATO ALLA CONSIGLIERA DI PARITA' EFFETTIVA PER L'ANNUALITA' 2017

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria relativamente alla determinazione con n° settoriale **2017/117/1**.

ANNO	IMPEGNO	CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE IMPEGNO	IMPORTO	OBIETTIVO
2017	1452/1	111310	4623 INDENNITA' DI FUNZIONE ALLA CONSIGLIERA DI PARITA'	RICONOSCIMENTO INDENNITA' DI MANDATO ALLA CONSIGLIERA DI PARITA' EFFETTIVA PER L'ANNUALITA' 2017	816,00	RISORSE UMANE.01

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Matteo Todesco